

Verbale del 31 Agosto 2017 seduta n.5

Il giorno trentuno del mese di agosto dell'anno 2017 presso la propria sede si è riunita la VI^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.n.60 del 28 agosto 2017. Alle 10,00, in prima convocazione, il Presidente Zacco invita il segretario della Commissione a procedere all'appello, dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Sala e Scarpinato. Preso atto della presenza del quorum legale, il Presidente Zacco dichiara aperta la seduta e ricorda che oggi si terranno gli incontri con i Presidenti delle Aziende partecipate, Sispi, Rap ed Amat. Il Segretario della Commissione comunica che ha già redatto i verbali delle sedute svoltesi nei giorni 25,28 e 30 e chiede se si può procedere alla loro lettura per l'approvazione. Avuto il consenso, si procede alla lettura dei suddetti verbali che venono approvati.

Si dà atto che alle ore 10,15 ed alle ore 10,55 sono entrati rispettivamente i Consiglieri Gelarda ed Anello

Alle ore 11,15 entra il Dr. Randazzo, Presidente della Sispi.

Il Presidente Zacco, nel ringraziarlo per essere presente ai lavori della Commissione, spiega che questo invito nasce dal fatto che la stessa, chiamata ad esprimere il parere di competenza sul piano triennale OO.PP. 2017/2019, ha ritenuto opportuno ascoltare i Presidenti delle Aziende partecipate per sapere quali sono le reali esigenze, le proposte ed eventuali suggerimenti da inserire eventualmente nel suddetto piano triennale.

Il Dr. Randazzo dice che avrebbe preferito che a tale incontro fosse stato presente anche l'Ingegnere Morreale, purtroppo impegnato in una altra riunione. Auspica che ogni suo chiarimento possa soddisfare le richieste della Commissione, eventualmente è disponibile ad un ulteriore incontro con la presenza dell'Ingegnere Morreale in grado di dare dare chiarimenti più tecnici. Spiega che nel piano triennale non è inserito nulla che riguarda la Sispi, perché è una società partecipata che principalmente si occupa di servizi informatici, difatti, per questa sua peculiarità, è stata chiamata per il Pon metro e per i Patti per Palermo. Parlerà con i funzionari della società, in particolare con l'Ingegnere Morreale, per vedere se eventualmente può esserci un qualcosa o un intervento da inserire nel piano triennale. Tiene ad evidenziare la fattiva collaborazione della azienda partecipata che ha tutto l'interesse a programmare e realizzare un percorso utile e costruttivo sia per l'Amministrazione che per dare ottimi servizi, a livello informatico, alla città.

Il Cons. Anello apprezza la concretezza del Presidente Randazzo, ma ritiene poco realistico che non ci sia nulla, come intervento e progettualità, per l'azienda, da inserire nel piano triennale.

Il Cons. Scarpinato chiede notizie in merito alle relazioni trimestrali e semestrali previste ai sensi dell'art.147 del TUELL., cosa si è trasmesso e quale è il quantum reale dell'azienda partecipata e lo stato di salute etc....

Il Dr. Randazzo risponde che le relazioni, trimestrale e semestrale, dimostrano che la società è in linea con il budget, centomila euro, assegnato, che i costi del personale, centodieci unità, sono anch'essi in linea ed hanno permesso di assumere altre sei unità, provenienti dalla ex Gesip oggi Reset, formato e destinato a servizi amministrativi. Il bilancio è in attivo e quindi in linea con quanto voluto dall'Amministrazione Comunale. Notizia di una criticità, di tipo burocratico, per la gara per avere il servizio delle notifiche delle multe relative al codice della strada ed ai tributi, che pare, si stia risolvendo a favore della società partecipata.

Il Cons. Anello ricorda che si era chiesto di dare ai Consiglieri la possibilità di accedere, tramite ipade, a tutta l'attività dell'Amministrazione. Tale richiesta è stata sopsesa per la fine della legislatura e chiede se, oggi, il programma è stato istallato.

Il Dr. Randazzo risponde che molti programmi sono stati istallati ma non sa se, tra questi, sia compreso tale possibilità di accesso per i Consiglieri.

Il Cons. Gelarda chiede se ci sono novità per il sistema di cablatura per la nuova sede della Polizia Municipale in Via Ugo La Malfa e se si è in grado di ottimizzare i tempi.

Il Dr. Randazzo risponde che la connettività urbana è in corso e già funziona in alcune aree del centro storico. Si sta lavorando al sistema di hifi con accesso gratuito per i cittadini ed a quello di video sorveglianza, per la sicurezza. Per la nuova sede della Polizia Municipale in Via Ugo La Malfa già si sta lavorando al sistema di cablatura e si può parlare di tempi ristretti, di settimane.

Il Cons. Sala chiede se già si è avviato il percorso e come avrà seguito l'adozione della carta di identità digitale. Presenterà, qualora fosse necessario, un'o.d.g. per impegnare l'Amministrazione ad adottare questo sistema già in uso in altre città.

Il Dr. Randazzo risponde che tutto è in itinere ed asupica che tra il 2017 ed il 2018 si avvierà il tutto.

Il Cons. Sala ritiene importante che sul documento di identità si possa avere la possibilità di dichiarare di essere donatore di organi. Ritiene opportuno che ad ogni cittadino sia data questa opportunità, che potrebbe essere vista come un atto testamentario. A suo parere bisogna modificare il software della carta di identità e con l'emanazione del nuovo documento si può procedere in tal senso.

Il Dr. Randazzo risponde che si sta lavorando per il sistema anagrafico digitale a favore dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia. Si sta procedendo, in sintonia con le forze dell'ordine, al sistema di video sorveglianza per le aree esterne degli stadi..

Il Cons. Gelarda chiede del processo di aggiornamento dei semafori intelligenti, e dove verranno istallate le apposite telecamere collegate e con quale sala operativa?

Il Dr. Randazzo risponde che le partecipate Amat, Amg e Sispi stanno lavorando in sinergia per un sistema di sicurezza della città collegato con le forze dell'ordine.

Il Presidente Zacco chiede come si procede per i collegamenti tra una struttura e l'altra dell'Amministrazione.

Il Dr. Randazzo risponde che già è in funzione l'anello telematico, che coprirà tutta la città, allocato in una infrastruttura che è di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Il Presidente Zacco, nel rinnovare la disponibilità della Commissione ad un altro incontro con la presenza dell'Ingegnere Morreale, chiude l'incontro alle ore 11,55

Il Cons. Gelarda riprende il suo discorso su questo piano triennale delle OO.PP. 2017/2019 e chiede se e quando è stato discusso il DUP, Documento unico di programmazione. Ha notizia che sia stato discusso nel 2015 ma poi non ha avuto seguito. A suo parere un piano triennale non può essere staccato dal Dup, che deve mandato a tutte le Commissioni Consiliari.

Il Cons. Scarpinato propone di chiederne notizia al Segretario generale, comunque ritiene che sia legato ed inserito nel bilancio, come atto propedeutico allo stesso.

Il Cons. Anello ritiene che questo documento unico di programmazione valga per l'annualità.

Il Cons. Gelarda precisa che vale per il triennio. Si tratta di una vera programmazione generale di quello che si vuole fare e degli obiettivi che si vogliono e si possono raggiungere. A suo parere questo piano è fortemente carente a livello di progettualità.

Il Cons. Sala chiede, a questo punto, del perché si siano invitati il Dr. Basile e l'Arch. Li Castri. A suo parere, il Consigliere Gelarda sta facendo un ragionamento politico e quindi è opportuno che si inviti l'Assessore al ramo, il Dr. Arcuri, per sapere del perché di determinate scelte sulle spese, come ad esempio il forno crematoio.

Il Cons. Anello fa presente che è stato il Consiglio Comunale a decidere, per il forno crematorio, di non utilizzare progetti financing dei privati, ma di procedere con spese proprie dell'Amministrazione Comunale.

Il Cons. Sala ricorda che non era chiara la convenzione, chi era il proponente e quali garanzie avrebbe avuto l'Amministrazione.

Il Cons. Gelarda evidenzia anche che non concorda per le spese destinate alla climatizzazione di alcuni padiglioni della Fiera del Mediterraneo senza che ci sia una precisa programmazione sulla destinazione d'uso e sul futuro di detti padiglioni.

Alle ore 12,10 entra il Presidente della Rap, Arch. Dolce.

Il Presidente Zacco, nel ringraziarlo per essere presente ai lavori della Commissione, spiega che questo invito nasce dal fatto che la stessa, chiamata ad esprimere il parere di competenza sul piano triennale OO.PP. 2017/2019, ha ritenuto opportuno ascoltare i Presidenti delle Aziende partecipate per sapere quali sono le reali esigenze, le proposte ed eventuali suggerimenti da inserire eventualmente nel suddetto piano triennale.

L'Arch. Dolce, da subito dichiara che spera che nel piano gli uffici comunali preposti abbiano inserito la realizzazione della settima vasca nella discarica di Bellolampo, opera molto importante e necessaria per la città di Palermo. Qualora non ci fosse è utile che venga inserita dalla Commissione Consiliare tramite un apposito emendamento. Nel 2017, ha realizzato, in house, il progetto per questa vasca, che nel 2018 è stato approvato. Altro inserimento riguarda i CCR, Centri comunali di raccolta, uno per ogni Circostrizione. Attualmente uno è stato realizzato in via Dei Picciotti in un bene confiscato alla mafia.

Il Cons. Gelarda chiede dove e se sono allocati i CCR.

L'Arch. Dolce risponde che attualmente non ci sono e ribadisce che sarebbe opportuno averne uno per ogni Circostrizione per raccogliere i rifiuti ingombranti. Richiama la funzione del DRAR. Sarebbe importante, a suo parere, avere gli inceneritori considerato che il conferimento dei rifiuti è cospicuo, ma il Presidente della Regione sembra non essere di questa idea. Afferma che la sesta vasca della discarica di Bellolampo sarà completa nel 2017.

Il Cons. Gelarda chiede quanto tempo è necessario perché questa vasca si potrà riempire.

L'Arch. Dolce risponde che dipende dal conferimento che è in questi ultimi mesi è aumentato perché la Regione ha dato possibilità ad altri trenta Comuni di portare i rifiuti nella discarica di Bellolampo, con un unico effetto positivo cioè l'incremento di incasso sia per l'azienda che per l'Amministrazione comunale. Quindi a maggior ragione è necessario reperire i fondi per realizzare la settima vasca, il cui progetto è stato realizzato in house, perché altrimenti Palermo si vedrà costretta a portare i suoi rifiuti fuori.

Il Cons. Anello chiede a che punto è la situazione finanziaria derivante dal pagamento degli altri Comuni.

L'Arch. Dolce risponde che si è lavorato molto dall'ottobre 2015, al TMB, trattamento meccanico biologico con un meccanismo di separazione del rifiuto, che non è inserito nel contratto di servizio, nato con fondi regionali. A marzo 2016 sono aumentati i rifiuti

da smaltire di quattrocento tonnellate oltre le novecentosessanta della città. Il TMB è a nolo, il cui costo dovrebbe essere pagato dagli altri Comuni, con i quali c'è un contenzioso ingiuntivo in corso. La città di Palermo non ha avuto emergenza rifiuti e la Regione ha imposto il TMB perché aveva la necessità di smaltire l'enorme quantità di rifiuti provenienti dagli altri Comuni. Tempi brevi non hanno consentito di installare il TMB e nell'attesa la Regione si è interessata ed ha individuato la ditta ECOAMBIENTE che lavora, tramite un comodato d'uso, con contratti con i vari Comuni. Oggi il TMB comunale è stato realizzato.

Il Cons. Gelarda chiede, non appena in funzione il nostro TMB, che fine faccia l'organico conferito dai Palermitani; e se il TMB che possediamo riesca a trattare anche la plastica.

L'Arch. Dolce risponde che il conferimento dell'organico va a Marsala con costi elevati. Circa 85 euro a tonnellata. Ha scritto alla Regione chiedendo di non avere altri Comuni, perché non si può fare il comport, già le celle sono sature, perché comprende il TMB interno ed esterno. Quindi il TMB in realtà prende l'indifferenziato e pertanto avviene una separazione nelle quattordici biocelle. Attualmente il TMB che abbiamo non separa la plastica, cosa che avverrà con l'inserimento del nuovo modulo. La Regione ha imposto di conferire i rifiuti di altri Comuni e nasce il rapporto con ECOAMBIENTE, ma alla fine tutti i rifiuti vanno nella stessa vasca.

Il Cons. Anello ritiene che bisogna avere tutta la documentazione che può servire alla programmazione. Come Consigliere Comunale può dire alla Regione che si costruisca la settima vasca a sue spese. Poi qualsiasi decisione si prenderà sarà un problema politico della maggioranza.

L'Arch. Dolce evidenzia che ha chiesto alla Regione di rompere il contratto con ECOAMBIENTE. E' subentrato il rapporto con OICOS. Ha chiesto di avere il conferimento dei rifiuti soltanto di Palermo e di Ustica, non Bagheria e/o altri Comuni che non riescono a trattare anche autonomamente l'organico.

Il Cons. Anello chiede cosa la Rap ha chiesto agli uffici di inserire nel piano triennale.

Il Presidente Zacco fa presente che sta vedendo se nel piano triennale sono inserite altre opere o interventi che riguardano la Rap.

L'Arch. Dolce risponde che ci sono molte indagini in corso. Ricorda che l'azienda produce biogas che viene venduto con un incasso positivo. Evidenzia il costo eccessivo del percolato.

Il Cons. Anello ribadisce che bisogna vedere cosa avviene per il biogas. Vedere scheda per scheda e quindi vedere cosa hanno elaborato gli uffici del piano.

L'Arch. Dolce risponde che il trattamento del percolato avviene tramite camping. Legge gli interventi iscritti nel piano triennale. Ribadisce i problemi per realizzare i CCR. Ha chiesto di verificare quali aree, per i CCR, sono di proprietà comunale attraverso una serie di programmazione, anche urbanistica, con una corsia preferenziale. Ha progettato i CCR, in house, otto, uno per Circostrizione, al contrario di quello che la Regione ha realizzato con fondi propri.

Il Cons. Gelarda chiede cosa il CCR prevede per il conferimento dei rifiuti, anche ingombranti.

L'Arch. Dolce risponde che è previsto tutto. Ha allungato i tempi di recupero per prioritare i rifiuti ingombranti su strada.

Il Cons. Gelarda chiede quanti unità si occupano della raccolta dei rifiuti ingombranti e dove vengono conferiti.

L'Arch. Dolce risponde che gli ingombranti vengono conferiti nella piattaforma di Brugnano. Sono impiegate cento unità con l'utilizzo di venti mezzi, con circa 33.000 recuperi al mese. Purtroppo circa il 70% degli ingombranti risultano abbandonati. Ricorda che, appena si è insediato, ha presentato un progetto per realizzare otto isole ecologiche di raccolta.

Il Cons. Gelarda chiede notizie in merito alla macchina lava cassonetti, visto che tutti i cassonetti in città sono ormai sporchissimi.

L'Arch. Dolce risponde che la Rap ne possiede una sola ma attualmente non funziona e si spera di riattivarla a brevissimo.

Il Cons. Sala ritiene che si debba parlare di pulizia dei cassonetti per il percolato che producono.

L'Arch. Dolce risponde che a giorni rimuoverà la macchina lava cassonetti che è ferma da un anno, perché si sono avuti problemi con l'A.M.A.P. che ha posto alcuni limiti chiedendo tre esami specifici che sono stati eseguiti.

Il Cons. Anello ribadisce che è quanto mai necessario visionare le schede relative agli interventi posti in essere dalla Rap.

Si dà atto che alle ore 12,50 esce il Consigliere Scarpinato.

L'Arch. Dolce evidenzia che oggi tutto viene controllato tramite una piattaforma geolocalizzatrice e quindi si procede con una ottimizzazione di uomini e mezzi. I problemi nascono perché dai Comuni esterni non viene eseguita la raccolta differenziata, che oggi, a Palermo, è al 16%.

Il Cons. Gelarda chiede delle discariche abusive sparse per la città e cosa c'è in programma. Ritiene che si debba avere, un sistema di telecamere da adottare in alcune zone perennemente interessate dai rifiuti, soprattutto quelli ingombranti, per avere contezza di chi li scarica abusivamente.

L'Arch. Dolce mostra quanto avviene attualmente. Tutti gli interventi, soprattutto quelli stradali, vengono fatti periodicamente, anche di notte, in funzione della tipicità delle strade.

Il Presidente Zacco, nel confermare che richiederà agli uffici le schede per gli interventi proposti dalla Rap e nel rinnovare la disponibilità della Commissione a prossimi incontri per discutere di altre iniziative e progetti, chiude l'incontro alle ore 13,10.

I lavori della Commissione proseguono con l'incontro con l'Ing. Gristina, Presidente dell'A.M.A.T.

Il Presidente Zacco, nel ringraziarlo per essere presente ai lavori della Commissione, spiega che questo invito nasce dal fatto che la stessa, chiamata ad esprimere il parere di competenza sul piano triennale OO.PP. 2017/2019, ha ritenuto opportuno ascoltare i Presidenti delle Aziende partecipate per sapere quali sono le reali esigenze, le proposte ed eventuali suggerimenti da inserire eventualmente nel suddetto piano triennale.

L'Ing. Gristina evidenzia che si tratta di poche cose nell'opera in sé. Come Azienda saranno coinvolti a valle quando si realizzerà quanto programmato, le altre tre linee tramviarie da interconnettere.

Il Cons. Anello dice che in questo piano si parla della interconnessione e chiede quali sono le altre opere che sono presenti nel piano a seguito dell'imput dell'A.M.A.T.

L'Ing. Gristina risponde che le altre linee tramviarie sono in fase di realizzazione ad opera del Comune e l'Azienda interverrà soltanto per gestirle. Oggi si deve parlare di

baysharing. Le opere sono finanziate con i fondi del Pon metro e l'Azienda avrà la gestione del controllo delle telecamere come stazione appaltante.

Il Cons. Anello chiede quando scade il contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione Comunale.

L'Ing. Gristina risponde che è stato rinnovato nel 2015 fino al 2035 ma precisa che, a suo parere, deve essere rivisto. Fa presente che è la Regione a gestire il tutto con l'affidamento ai Comuni del servizio del trasporto urbano. Ricorda i parcheggi, da realizzare con progetti tecnici, che verranno affidati alla gestione dell'A.M.A.T.

Il Cons. Anello chiede se gli uffici del settore traffico hanno trasmesso all'Azienda i progetti per realizzare aree a parcheggio.

L'Ing. Gristina risponde che l'A.M.A.T. è un soggetto pubblico che si muove entro determinati limiti di correttezza, legalità e sicurezza con previsioni di introiti. Hanno fatto dei progetti che prevedono segnalazioni stradali e l'accesso e la chiusura, tramite una barra automatica, di alcune aree adibite a parcheggio.

Il Cons. Anello ritiene che siano le scelte politiche a determinare alcuni incarichi e la realizzazione di alcune opere. In questo piano triennale 2017/2019 non è previsto il parcheggio di Piazza Giulio Cesare, tanto acclamato dall'Assessore Catania, quando si realizzò la z.t.l., che sarebbe stato affidato alla gestione dell'A.M.A.T. Perché il forno crematoio e non i parcheggi? Ricorda quanto accaduto per il parcheggio all'interno del mercato ortofrutticolo. A suo parere non è corretto, anche politicamente, che le colpe del parcheggio non realizzato, vadano attribuite, soltanto, all'A.M.A.T.

Il Cons. Gelarda fa presente che la realizzazione di alcuni parcheggi è prevista per il 2019.

Il Cons. Sala chiede che vengano spiegati i motivi per i quali l'A.M.A.T. ha rinunciato alla gestione di questo parcheggio all'interno del mercato ortofrutticolo.

L'Ing. Gristina risponde che l'A.M.A.T. è una azienda chiamata a rendere migliori i servizi alla collettività e si muove dietro determinate condizioni. Nell'ambito del mercato ortofrutticolo esistono dei problemi che l'azienda non può risolvere. Spazi limitati, perché sopra il canalone si ritiene che determinati mezzi non possano parcheggiare, anche se oggi questo avviene, con grave pericolo, per volere di chi gestisce questo parcheggio, che non consentono di attuare ciò per cui si muove l'Azienda, cioè rendere migliore un servizio con un introito favorevole e non di perdita. Ricorda che a tal proposito fu richiesta una conferenza di servizio che non si fece. A suo parere non è concepibile che l'A.M.A.T. sia chiamata a pagare la Tosap e le Tari sugli stalli avuti in gestione.

Il Cons. Sala ribadisce che sul mercato ortofrutticolo ci sono problemi non indifferenti da risolvere, uno di questi è il parcheggio all'interno. Si chiede del perché si sia detto soltanto che l'A.M.A.T. ha rinunciato a gestire questo parcheggio.

L'Ing. Gristina afferma che la verità è che l'azienda non vuole gestire questo parcheggio perché mancano regole chiare e determinanti.

Il Cons. Anello legge l'ordinanza n.134 del 7/11/2016 sull'istituzione del parcheggio a Piazza Giulio Cesare e chiede se l'A.M.A.T. ha ottemperato a quanto chiesto nell'ordinanza perché solleverà un problema tecnico e, soprattutto, politico.

Il Presidente Zacco chiede se è sicuro che si sia parlato di gestione da affidare all'A.M.A.T.

L'Ing. Gristina evidenzia che si tratta di un parcheggio a fruizione pubblica sino alle ore 20,00.

Il Cons. Gelarda chiede notizie sulle telecamere installate sui mezzi dell'A.M.A.T.. Ricorda che, come forza di polizia, chiedono le immagini di quanto avviene su questi mezzi, vedi borseggi e spesso non hanno risposte perché chi gestisce il tutto è una sola unità che ha diritto ad assentarsi. Chiede se non è il caso di delegare un'altra unità a tale servizio per avere sempre quanto viene richiesto.

Si dà atto che alle ore 13,50 esce il Consigliere Anello.

L'Ing. Gristina risponde che nei progetti dell'Azienda, tramite i finanziamenti del Pon metro, è prevista l'installazione di telecamere di nuova generazione tecnologica che cambierà radicalmente la gestione del servizio. Entro il 2019 sarà cambiato il sistema di bordo di tutti i quattrocento mezzi, di cui oggi sono attivi trecentocinquanta, perché alcuni sono fermi per manutenzione. Ricorda che l'Azienda è chiamata al rinnovo del parco macchine euro 2.

Il Presidente Zacco, nel ritenere che la Commissione debba avere contezza dei progetti attraverso le schede, chiede quali sono in modo da chiederle all'ufficio del piano.

L'Ing. Gristina risponde che sono le nn.rr.361,367,633 e 634.

Il Presidente Zacco, nel rinnovare la disponibilità della Commissione, chiude l'incontro alle ore 14,00

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente
Ottavio Zacco